



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui
contratti di concessione autostradale

svca@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui
contratti di concessione autostradale

Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna

uit.bologna@pec.mit.gov.it

Ministero della Cultura

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

dg-abap@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e la provincia di
Prato

sabap-fi@pec.cultura.gov.it

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**

Direzione generale Valutazioni Ambientali

VA@pec.mase.gov.it

Ministero della Difesa

Comando trasporti e materiali

Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione
TRAMAT

comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa

Istituto Geografico Militare

Uf. Presidio, Affari territoriali e Poligoni Militari

istituto_geografico@postacert.difesa.it

Regione Toscana

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico
Locale

Settore Infrastrutture di Trasporto Strategiche e Cave
nel Governo del Territorio

regionetoscana@postacert.toscana.it



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it

Regione Toscana

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico
Locale

Settore Programmazione Grandi Infrastrutture
di Trasporto e Viabilità Regionale

(c.a. Ing. Marco IERPI)

regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana

Direzione Generale Presidenza

Settore Valutazione Impatto Ambientale

regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana

Ufficio Regionale tutela del territorio di Firenze

regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana

Ufficio Regionale del Genio Civile

regionetoscana@postacert.toscana.it

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Settentrionale**

protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

adbamo@postacert.toscana.it

Città Metropolitana di Firenze

Direzione Viabilità e Lavori Pubblici

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Città Metropolitana di Firenze

P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Città Metropolitana di Firenze

P.O. Comparti idraulici - P.O. Risorse idriche

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno

cbaltovaldamo@pec.it

Comune di Reggello

comune.reggello@postacert.toscana.it

info@comune.reggello.fi.it

a.mastrangelo@comune.reggello.fi.it

Comune di Terranuova Bracciolini

protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it

**MIT**

dg.prog@pec.mit.gov.it

e-distribuzione

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Publiacqua S.p.A.

protocollo@cert.publiacqua.it

Toscana Energia S.p.A. – Unità Tecnica Firenze 2

toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it

Telecom Italia S.p.A.

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

assistentzascavi.toscanaest@telecomitalia.it

EXA INFRA S.r.l.

interoute@pec.it

Fastweb S.p.A.

fastweb@pec.fastweb.it

Open fiber S.p.A.

openfiber@pec.openfiber.it

FIBERCOP S.p.A.

fibercopspa@pec.fibercop.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.

(c.a. Dott. Mirko Nanni)

autostradepperlitalia@pec.autostrade.it

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
alla c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14 ter
legge n.241/1990 e s.m.i.

segreteria.dica@mailbox.governo.it

OGGETTO: Piano Ponti, Viadotti e Sismica Autostrada A1 Roma-Napoli Progetto di ammodernamento del cavalcavia "via Ricavo" al km 320+827 Progetto di fattibilità tecnico economica. **Indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

Con nota prot. n. 29021 del 17 dicembre 2025 - acquisita agli atti al prot. n. 16199 in pari data - (**Allegato I**) Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI), ha chiesto a questo Ministero di espletare la procedura di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001, relativamente alle opere in oggetto indicate.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it

L'intervento di ammodernamento del cavalcavia di Ricavo, al km 320+827 dell'Autostrada A1, prevede la demolizione ed il rifacimento dell'opera d'arte in oggetto e della relativa viabilità con uno spostamento verso nord rispetto all'attuale ubicazione.

Con la medesima nota n. 29021/2025 la società proponente l'intervento ha comunicato inoltre quanto segue:

- l'intervento di ammodernamento in oggetto era originariamente previsto nel progetto di ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 nel tratto Incisa- Valdarno, dal km 317+265 al km 335+70;
- l'intervento di ampliamento alla terza corsia della A1 nel tratto Incisa-Valdarno è stato sottoposto alla valutazione di impatto ambientale con esito positivo di cui al DM n.143 del 1 giugno 2017, poi prorogata con DM n.92 del 14 febbraio 2023. Con riferimento al medesimo intervento si è svolta inoltre la conferenza di servizi, conclusasi positivamente con il provvedimento MIT n.1751 del 4 febbraio 2020 con cui si è perfezionato il procedimento d'intesa Stato- Regione Toscana e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- nell'ambito della medesima conferenza di servizi è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica n.13, rilasciata dal comune di Reggello in data 23 settembre 2019 ed attualmente in fase di rinnovo, ed è stata conclusa la verifica preventiva dell'interesse archeologico con la prescrizione della sorveglianza archeologica durante i lavori;
- il progetto esecutivo dell'intervento di ampliamento alla terza corsia della A1 nel tratto Incisa-Valdarno è stato successivamente trasmesso al Concedente MIT per l'approvazione e la dichiarazione di pubblica utilità, mediante con nota prot. ASPI n.1773 del 3 febbraio 2021;
- successivamente, l'intervento è entrato a far parte dell'elenco degli interventi autostradali di *preminente interesse* di cui all'art.44-bis del DL 77/2021 da sottoporre a specifica procedura approvativa;
- in base a valutazioni di priorità condivise con il Concedente e data la nota situazione relativa all'approvazione del PEF di ASPI, l'*iter* di sviluppo ed autorizzazione dell'intervento di ampliamento autostradale ha subito un rallentamento, ed al fine di soddisfare le esigenze del territorio, ASPI ha pertanto stralciato l'intervento di ammodernamento del cavalcavia di via Ricavo dal progetto dell'ampliamento autostradale, con l'intento di anticiparne la realizzazione;
- nell'ambito delle attività da svolgere legate alla Convenzione Unica per l'esercizio di tratte autostradali tra MIT ed ASPI, ed in particolare, nel tratto dell'Autostrada A1 compreso tra lo svincolo di Incisa e quello di Valdarno, si prevede l'intervento di ammodernamento in oggetto;

- come da progetto originario, l'intervento prevede la demolizione dell'attuale opera d'arte e la realizzazione di una nuova opera di scavalco autostradale e della relativa viabilità con uno spostamento verso nord rispetto alla sede attuale, al fine di permettere la realizzazione della nuova opera prima di procedere alla demolizione di quella esistente, limitando gli impatti sulla circolazione;
- l'iniziativa prevede la progettazione della viabilità ed il dimensionamento del cavalcavia, delle opere di fondazione e delle opere provvisionali;
- in data 15 maggio 2025 con nota prot. n. 14610, il Concedente ha rilasciato il nulla osta all'attivazione delle procedure ex DPR 383/1994 per l'intervento di ammodernamento del cavalcavia, anche finalizzate al rinnovo del vincolo preordinato all'esproprio per l'intervento in esame;
- per la realizzazione dell'opera è necessario acquisire nuove aree ed è stato pertanto avviato il procedimento espropriativo di cui agli art.11 e 16 del DPR n.327/2001 al fine di coinvolgere le ditte interessate dall'intervento;
- l'elenco degli enti ed amministrazioni interessati dal procedimento tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per l'opera in esame (*Allegato 2*);
- Nota tecnica di raffronto sulle modifiche progettuali apportate (*Allegato 3*).

Contestualmente il proponente ASPI ha comunicato il link di accesso alla piattaforma telematica per la consultazione degli elaborati del progetto.

Con nota prot. n. 16737 del 31 dicembre 2025, questo Ministero, all'esito dell'esame della documentazione progettuale trasmessa, preso atto dell'esigenza rappresentata dal proponente di procedere all'acquisizione di nuove aree, con conseguente necessità di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ha richiesto ad ASPI, ai fini dell'individuazione del corretto iter procedurale da attivare, di fornire ulteriori e puntuali informazioni in merito al progetto.

Con nota prot. n.2550 del 3 febbraio 2026, ASPI ha rappresentato, con particolare riferimento al piano particellare, che le particelle interessate dagli espropri e dalle occupazioni temporanee per la realizzazione del nuovo cavalcavia sono ricomprese nell'elenco delle particelle relativo all'originario progetto dell'ampliamento alla terza corsia, tuttavia, in considerazione del maggiore dettaglio raggiunto dal progetto, in taluni casi, si ravvisa la necessità di occupare - seppur all'interno delle stesse particelle - superfici diverse e/o diversamente collocate, con una variazione del relativo titolo di occupazione.

Con nota prot. n.1580 del 10 febbraio 2026, questo Ministero preso atto di quanto rappresentato, ha comunicato ad ASPI, la necessità di procedere secondo l'iter ordinario di cui al D.P.R. n. 383/1994, mediante l'indizione di un'apposita Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. invitando, pertanto, la medesima Società a dare comunicazione dell'avvenuto perfezionamento del procedimento propedeutico all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, avviato dalla stessa in qualità di autorità espropriante, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. n.327/2001, sulle aree interessate dall'intervento.

Con nota successiva nota prot. n.771 del 2 aprile 2026, ASPI in riscontro alla citata nota MIT n.1580/2026 ha rappresentato di aver comunicato, mediante raccomandate AR alle ditte interessate, l'avvio della procedura espropriativa indicando il deposito del progetto presso la propria Società, e presso la segreteria del Comune di Reggello, nonché mediante deposito sui siti informatici della Regione Toscana (www.regione.toscana.it) e di Autostrade per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it), affinché, ai sensi dell'art.11, comma 2 e dell'art.16, comma 10 del D.P.R. n.327/2001, per trenta giorni a partire dal 24 ottobre 2025, gli interessati potessero prendere visione del progetto e formulare eventuali osservazioni.

All'esito di suddetta fase partecipativa è pervenuta un'unica osservazione presentata in data 20 novembre 2025, controdedotta da ASPI con nota prot. ASPI n.5125 del 3 marzo 2026. (*Allegato 4*)

Tutto ciò premesso, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, **indice apposita Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità *asincrona* ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Toscana di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere di cui trattasi sono individuate dagli elaborati progettuali di cui all'Elenco Elaborati (*Allegato 5*), resi disponibili e consultabili su piattaforma telematica dedicata, secondo le modalità indicate da ASPI con la sopracitata nota prot. n.7711/2026 (*Allegato 6*).

In merito, si invita la Società proponente ad accertarsi del permanere della disponibilità di accesso ai citati elaborati progettuali per tutta la durata della procedura, comunicando eventualmente le nuove modalità di accesso qualora si rendesse necessario, garantendo altresì, il necessario supporto e la dovuta assistenza agli utenti interessati.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.14-bis, comma 2, della citata Legge n.241/1990 si comunica quanto segue:

- a) L'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il Progetto di fattibilità tecnico economica: ***Piano Ponti, Viadotti e Sismica Autostrada AI Roma-Napoli Progetto di ammodernamento del cavalcavia "via Ricavo" al km 320+827;***
- b) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. b), della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **24 aprile 2026**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per ottemperare, durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990. Sarà cura della Società proponente trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;
- c) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **9 giugno 2026**;
- d) La data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno **19 giugno 2026**.

Codeste Amministrazioni ed Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Dette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art.14-bis: *“devono essere congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso e dissenso e indicano, ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico”*.

Si evidenzia, che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **9 giugno 2026**, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e s.m.i. equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).

I soggetti privati in indirizzo (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) vorranno

esprimersi al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio, e per una migliore definizione della progettazione esecutiva.

Gli Uffici del Ministero della Difesa destinatari della presente, non inizialmente inclusi tra i soggetti indicati da ASPI in fase di istanza, sono invitati a segnalare, secondo la propria articolazione territoriale, eventuali ulteriori comandi da coinvolgere nel procedimento di esame.

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione *amministrazione trasparente*.

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria SGARIGLIA)

Segue allegati ./...



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it